

31 Maggio.

## AVVISO PATRIARCALE.

Interpretando il voto universale di questa religiosa Città, abbiamo deliberato di lasciare esposta sull'altar maggiore di S. Marco la veneratissima Immagine della nostra gran Madre e Protettrice MARIA, sino al giorno 5 del p. v. Giugno, in cui la onoreremo sotto il titolo consolante di Ausilio de' Cristiani (*auxilium Christianorum*), e di trasferire alla sera del medesimo giorno la processione, che avevamo divisato di fare dimani a sera, affine di riportarla sull'altare suo proprio. Succedendovi poi subito dopo, cioè nel dì 7 dello stesso mese la Festa del *Corpus Domini*, si aprirà a soddisfazione della pietà pubblica un altro corso di comuni preghiere pel susseguente Ottavario; in cui avranno agio i Fedeli d'implorare a pro nostro le divine misericordie, dinanzi all'Augustissimo Sacramento nelle rispettive Parrocchie.

Profittate, o Dilettissimi, di queste opportune occasioni, che vi offre la Chiesa, per purificare le anime vostre, e rendervi degni di ottenere da Dio quelle benedizioni, delle quali abbiain tanto bisogno, e che Noi non cessiamo d'invocare insieme con Voi col più fervido affetto.

Venezia dalla nostra Residenza patriarcale

30 maggio 1849.

✠ J. CARD. MONICO PATRIARCA.

D. GIO. BATT. GHEGA  
Cancelliere Patr.

31 Maggio.

## Veneziani !

L'eccitatoria della brava e fida Marina esce dall'anima e dall'amor patrio di Lei; essa non fu mai sorda alle chiamate della patria, e fu sempre pronta alla sua difesa; tutto pospose al bene di essa: e sostanze, e onore, e vita sacrificò pel vantaggio di questa patria medesima. Essa risveglia in noi quanto fecero i nostri Antenati per ingrandire questa illustre Città, quanto sangue costarono a loro pria di renderla meravigliosa al mondo tutto; sotto gli auspicj della Gran Vergine per l'Adriaco mare combatterono, e combattendo instancabili vinsero gloriosamente e s'immortalarono.

Ora, Veneziani, vorreste voi rendervi l'obbrobrio delle Nazioni? vorreste rendervi schiavi per sempre? vorreste coprirvi di vergogna, essere beffeggiati dallo straniero, che ora ride alle nostre porte? vorreste vedere stragi, essere privati delle sostanze, e perfino dell'onore?

Ebbene! siate tardi, siate sordi all'invito della nostra Marina; Dio non voglia che abbiate a pentirvi, e a piangere assieme ai vostri genitori, ai figli e ai congiunti vostri la rovina della nostra cara Venezia!